



## Anni '40, l'eleganza del tailleur

a cura di Milla Sugar Skull

# La guerra ridisegna la moda

Gli anni '40 sono anni molto difficili per tutti: anni di guerra e povertà, di ristrettezze e di incertezze a causa del secondo conflitto mondiale che nella prima metà del decennio terrorizza le popolazioni di tutto il mondo.

Le donne, sole a casa con i figli o i fratelli minori mentre i mariti e i fidanzati sono lontani a combattere, si trovano a dover fronteggiare le difficoltà che una guerra ti mette davanti: pochi soldi, molta fame e poco tempo e mezzi per le frivolezze. Il clima di terrore e incertezza si spande in Europa e oltre oceano e anche le industrie della moda e del cinema ne sono influenzate.

Non c'è spazio per la femminilità dolce e spensierata: bisogna pensare alla praticità, alla robustezza del tessuto, alla comodità. E' così che la moda lancia l'immagine di una donna sobria, forte e determinata. La donna degli anni '40 non indossa abiti da sera in chiffon o seta nella vita quotidiana, un lusso che solo le dive possono permettersi, ma gonne dritte e giacche semplici, quasi militari. Le linee si fanno essenziali, i tessuti abbandonano le stampe e nella moda femminile entrano in modo importante anche i maglioni e i pantaloni. Si deve aspettare la seconda metà del decennio per avere una inversione di tendenza con il genio di Dior.

## Linee essenziali e arte del riciclo

Fino al 1945 la difficoltà di reperire materiali di qualità porta le donne a reinventare i propri abiti, cercando di seguire la moda dell'epoca: ecco che da un cappotto vecchio si ricava una giacca lunga, avvitata sui fianchi da abbinare a una gonna stretta e pratica; da un consueto maglione del marito lontano si creano due berretti per i bambini.

Le donne si ingegnano, utilizzano quello che hanno e che riescono a trovare: tessuti sintetici e lana vecchia per abbellire o modernizzare giacche, gonne o abiti. E ai piedi? scarponcini per quelle che si trovano al centro del conflitto o che hanno perduto tutto, decolté con comode zeppe o tacchi a cuneo per quelle più fortunate che possono ancora permettersi un po' di frivolezza.



# La rinascita con Dior

Nella seconda metà del decennio, dopo la fine del conflitto e dopo un primo momento di grande povertà derivato dalla situazione critica in cui si trovano vinti e vincitori, torna la voglia di ricominciare. Non si vuole più pensare alla distruzione si vuole tornare a vivere, a vestirsi con colori accesi e frivoli, a ballare.

Lo stile dei tailleur si fa più elegante, i materiali usati diventano più pregiati e tornano colori e fantasie; la giacca allungata va a creare la famosa baschina o peplum che rimarrà un dettaglio importante nella moda. Dior cavalca questa rinascita con il suo genio di stile e gusto riportando il glamour nelle linee degli abiti e innestando la trasformazione che porterà poi al disegno swing a ruota degli abiti anni '50.



## Il tailleur anni '40 oggi

Il tailleur è sempre rimasto un abito elegante e di moda, ha attraversato decenni e cambiamenti di stile ma lui è ancora una valida opzione per numerose occasioni: dalla serata mondana all'ufficio. Se amate il taglio anni '40 se ne trovano alcuni molto belli sia originali che repro.

Questo in foto è un tailleur repro creato su un cartamodello originale con una stoffa a fiori davvero molto glamorous. E' stato realizzato in collaborazione da Hangver Vintage Shop con The Black Pinafore e lo trovate in vendita in negozio. Il modello assolutamente originale sottolinea l'attenzione di Hangover per le linee e gli stili degli anni '40 e '50; un'attenzione che troverete in ogni proposta del negozio, dall'abito all'accessorio.



Anni '40, l'eleganza del tailleur  
a cura di Milla Sugar Skull powered by

